

la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

Domenica si inizia con la messa celebrata in Duomo alle 8.00 e dopo la sfilata dei labari in centro

L'Avis festeggia il 60° anniversario

Da i 38 volontari del 1952 ai 2.000 donatori nella sola città di Mantova



Domani, domenica 7 ottobre 2012 Avis Comunale Mantova festeggerà un compleanno speciale: il 60° anniversario della sua fondazione. I festeggiamenti, già cominciati con l'avvio della collaborazione fra Avis Mantova e il Festivalletteratura, trovano il loro culmine nella giornata del 7 ottobre che inizierà per gli avisini mantovani con la messa celebrata in Duomo, alle ore 8.00, dove verrà letta la tradizionale preghiera del donatore. Proseguirà alle 9.15 per le vie del centro storico con la parata dei Labari delle Avis consorelle di tutta la provincia, accompagnata dalla musica della Banda della Scuola di Musica della Scuola Media Leon Battista Alberti, e infine giungerà al Teatro Bibiena dove avranno luogo le celebrazioni ufficiali. In questa storica cornice, alla presenza delle autorità mantovane, il Consigliere Comunale **Marco Germiniasi** che farà le veci del Sindaco **Nicola Sodano** e dell'Assessore al Welfare **Arnaldo De Pietri**, che non potranno essere presenti, e **Monsignor Denti** in rappresentanza del Vescovo, verrà ricordata la fondazione dell'Avis virgiliana ad opera del suo primo presidente, **Vittore Baroni**. E non a caso è stata scelta la bellissima cornice del Teatro Bibiena: proprio in questo luogo, il 20 luglio 1952, veniva fondata l'Avis Comunale di Mantova, che in più di mezzo secolo di vita si è spesa senza tregua per sen-

sibilizzare ed educare il maggior numero di persone alla consapevolezza dell'attività di donazione. Nel 1952 l'Avis mantovana conta 38 volontari e, proprio grazie alla loro tenacia, si radica nel tessuto sociale mantovano tanto da diventare sinonimo di donazione di sangue, sradicando la triste pratica, allora in uso, dei donatori a pagamento. L'idealismo romantico e determinato di **Vittore Baroni** e del primo manipolo di donatori del '52 ha saputo dare ulteriore spinta alla crescita dell'Avis mantovana. "Oggi, infatti l'Avis Comunale di Mantova - afferma il Presidente **Barbara Borghi** - può contare su più di 2.000 donatori e 60 volontari che offrono la loro collaborazione per le attività di segreteria e informazione. L'Avis di Mantova ha saputo in tutti questi anni portare avanti lo spirito di solidarietà che aveva contribuito alla sua creazione nel 1952, con l'obiettivo di sensibilizzare tutti i cittadini alla consapevolezza dell'attività di donazione facendo crescere di anno in anno il numero dei nostri donatori. Ma non solo, ci siamo impegnati, e continueremo a farlo, anche nel trasmettere sempre di più alla collettività, dai bambini delle elementari, agli studenti delle superiori, a tutti i mantovani, gli ideali di collaborazione e socialità, valori fondanti della coscienza civile di ogni membro attivo della società." Continua il Presidente, "Per

questi nostri ideali abbiamo deciso che il regalo migliore per i 60 anni dell'Avis mantovana, in un anno che ha messo così a dura prova il nostro territorio a causa del terremoto di maggio, fosse un dono a quelle comunità della nostra provincia colpite dal terremoto, l'Avis Comunale di Mantova ha infatti stabilito di devolvere 5.000 euro al progetto guidato dall'Avis Provinciale a favore delle popolazioni mantovane colpite dal sisma di maggio." Per questa importante occasione il Bibienarisuonerà delle bellissime voci dei bambini del "Coro Voci in Festa - Città di Mantova": 25 coristi dai 7 ai 14 anni che per l'occasione indosseranno l'ormai famosa maglietta rossa dell'Avis Comunale di Mantova. Per sottolineare l'importanza non solo mantovana ma nazionale dell'attività dell'Avis, il coro canterà per tutti i presenti l'Inno Nazionale Italiano. A seguire il Presidente di Avis Provinciale Mantova, **Walter Beluzzi**, consegnerà le Benemerenze dell'Avis che andranno a premiare tutti quei donatori, più di 300, che si sono distinti sia per il numero delle donazioni effettuate che per il numero di anni di iscrizione all'Avis. Si va da un minimo di 8 donazioni che vengono premiate con il distintivo nazionale dell'Avis in rame, alla benemeranza più prestigiosa, in oro e diamanti, assegnata alla cessazione dell'attività donazionale del donatore per soprag-

giunti limiti di età (65 anni) o per motivi di salute e la effettuazione di almeno 120 donazioni. Tra i donatori che verranno premiati con le benemerenze più importanti ricordiamo: **Roberto Marini** con 122 donazioni, **Daniele Luppi** con 101 donazioni e **Massimo Nicoli** con 100 donazioni. Altra premiazione, che vedrà coinvolte anche le autorità cittadine con il Presidente dell'Avis Comunale di Mantova, **Barbara Borghi**, seguirà la consegna di 4 borse di merito del valore di 500 euro l'una che andranno a premiare le tesi migliori dei laureati, iscritti come donatori all'Avis mantovana, per l'anno accademico 2010/2011, per sottolineare come il valore della cultura sia un bene inestimabile e fondamentale, anche per aiutare a diffondere la cultura del dono. Un 2012 particolarmente rilevante, nell'anno di questo importante compleanno, Avis ha ottenuto fino ad ora ottimi risultati, sia per il numero di donazioni totali, arrivate a 2881 dall'inizio dell'anno e 146 nuovi donatori per un totale che supera ampiamente i 2.000 nella sola città di Mantova. Ulteriore contributo alla donazione di sangue arriva anche dal nuovo Avispark, che per i donatori della sezione mantovana è diventata importante perché da gennaio 2012 è il nuovo punto di riferimento per la donazione del sangue intero, per il controllo degli esami, le valutazioni cliniche, Ecg e le Idoneità.